

56/11/1981  
del 2/10/81  
P

Ass.Naz. Polizia di Stato  
SEZIONE DI SAVONA  
Via Ronzello 2 - Tel. 019/840011

Il Presidente Prolem  
manda a copiare  
con tutte le note di  
parte mia

Caro Presidente Guido Chessa

con riferimento alla tua nota del 17.6.01, devo complimentarmi per il lavoro svolto nel formulare un documento "idee e proposte per uscire dal bunker" e soprattutto per "un atto d'amore" che chiude l'elaborato.

Da ex componente del Consiglio nazionale, quale conoscitore del modus operandi di detto Consesso, posso dire che la tua iniziativa lodevole e certamente condivisa dalla stragrande maggioranza dei Soci, difficilmente sarà presa in esame in quanto lo status quo fa comodo a diversi Componenti di detto Consiglio abbarbicati finché possibile in Esso.

Dopo la morte del compianto Presidente Zambonini ci sono stati diversi tentativi di democratizzare l'Associazione con un nuovo Statuto costituendo diverse Commissioni con spreco inutile di risorse economiche ed umane nell'approntare una decina di proposte affossate e mai presentate all'Assemblea Generale dei Soci.

Causa del contenzioso: da una parte la pretesa dei direttivi e dirigenti di conservare la riserva di posti nel Consiglio Nazionale del 40% dei seggi; dall'altra lo sbarramento ai candidati che non hanno effettuato almeno 5-10 anni di servizio in Polizia.

Poiché in quest'ultimi oltre al V. Presidente e altri 4-5 Componenti del Consiglio che hanno fatto qualche mese o anno di servizio di aggiunto o ausiliario dei quali non si è mai potuto accertare se hanno lasciato il servizio volontariamente o destituiti, impediscono unitamente a direttivi e dirigenti di varare la riforma dello statuto. E' da tenere presente che il Regolamento, oggi in vigore, non è mai stato approvato e registrato.

Conclusione, l'Associazione è retta giorno per giorno da norme statutarie e da criteri di massima che il Consiglio ricava a piacimento un fasullo regolamento.

Giova rappresentare un fatto inqualificabile concernente la relazione del Presidente del Collegio Revisore dei Conti, il quale formula la consueta relazione sul bilancio consuntivo del Sodalizio denunciando l'esoso onere relativo alle spese rimborsi ai Consiglieri. Il giorno successivo viene presentata in Assemblea Generale dei Soci un relazione firmata da un Componente del Collegio revisore Conti, in cui sparisce la denuncia del Presidente. Incredibile ma vero.

Caro Collega mi auguro che la Tua iniziativa sia di stimolo anche per gli altri Presidenti ai quali stia ancora a cuore l'Associazione.

IL PRESIDENTE  
Luigi J. Lozano